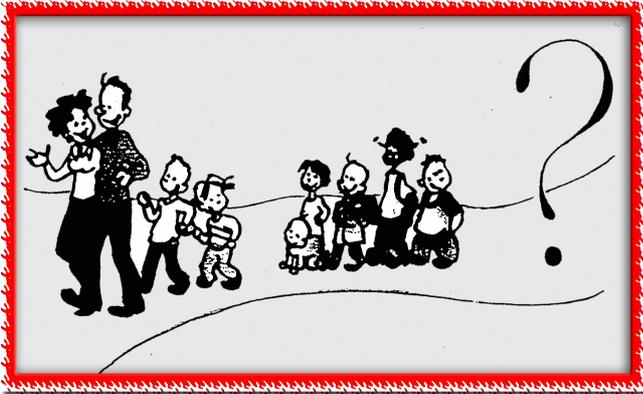


Fidanzati in Cammino

2010

Settimo Incontro



“Dio educa il suo Popolo”

L'educazione dei figli

venerdì 26 marzo 2010 ore 21.00

In realtà abbiamo trattato in parte questa tematica durante l'incontro precedente, per permettere ai fidanzati di partecipare alle meditazioni di Padre Mario Vecchiato, che li accoglierà durante l'ultima delle serate a lui dedicate.

Commento alla serata: E' stato interessante ascoltare Padre Mario, che parlandoci del tema sul quale aveva impostato le meditazioni, "Io solo la via, la verità e la vita", ha saputo coinvolgere e rapportare al tema degli incontri anche la bellezza di ciò che stanno vivendo i fidanzati, vedendo il positivo delle cose, delle vicende, della vita anche quando gli eventi, purtroppo non sono positivi, come per esempio la Croce che ognuno può capitare debba portare.

"Ma poi c'è la Resurrezione!"

Lettura: Proverbi (3, 1-12)

Come acquistare la Sapienza

Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento e il tuo cuore custodisca i miei precetti, perché lunghi giorni e anni di vita e pace ti porteranno. Bontà e fedeltà non ti abbandonino; lègale intorno al tuo collo, scrivile sulla tavola del tuo cuore, e otterrai favore e buon successo agli occhi di Dio e degli uomini. Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza; in tutti i tuoi passi pensa a lui ed egli appianerà i tuoi sentieri. Non credere di essere saggio, temi il Signore e stà lontano dal male. Salute sarà per il tuo corpo e un refrigerio per le tue ossa. Onora il Signore con i tuoi averi e con le primizie di tutti i tuoi raccolti; i tuoi granai si riempiranno di grano e i tuoi tini traboccheranno di mosto. Figlio mio, non disprezzare l'istruzione del Signore e non aver a noia la sua esortazione, perché il Signore corregge chi ama, come un padre il figlio prediletto.

Pregghiero

Pensando al dono dei figli

“Signore ci avviciniamo al giorno del nostro matrimonio.

Tu sai con quanto impegno ci siamo preparati,
con quanta trepidazione attendiamo il momento in cui
saremo per sempre insieme.

Ma se pensiamo al nostro futuro,
non riusciamo ad immaginarci da soli.

No Signore.

Già da ora vorremmo che il tuo disegno per noi
prevedesse dei figli.

Bambini che piangono e che sorridono,
che corrono e che fanno capricci,
vita che riempie la nostra casa,
ma soprattutto I nostri cuori.

Perchè, lo sappiamo Signore,
essi ci daranno pensieri e preoccupazioni,
ma anche tanta gioia e tenerezza.

Sarà la tua tenerezza per noi fatta realtà.
Sarà la certezza che per noi non esisterà mai
la povertà dei silenzi ostinati,
delle solitudini, della monotonia, del logorio quotidiano.

Esisterà invece la ricchezza delle parole,
dei sorrisi, dei baci, di un abbraccio
nel quale vorremmo includere gli altri,
quelli che non comprenderanno
il segreto della nostra felicità”.

Amen

